

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00254364
ESC - Ente schedatore	M338
ECP - Ente competente	M338

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	telo
OGTV - Identificazione	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Piano I/ deposito della collezione tessile/ sala I/ cassetiera B/ cassetto 11 + sala II/ tavolo/ rullo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	419T
INVD - Data	1999

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE
PRVC - Comune	Genova

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRCD - Denominazione** Palazzo Spinola

**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** Galleria Nazionale

**PRD - DATA**

**PRDI - Data ingresso** 1998

**PRDU - Data uscita** 2020

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**PRVS - Stato** ITALIA

**PRVR - Regione** Liguria

**PRVP - Provincia** GE

**PRVC - Comune** Genova

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRCM - Denominazione raccolta** Collezione privata Carlo Bruzzo

**PRCS - Specifiche** Vecchio numero di inventario n. 27/66215 e 14/66438

**PRD - DATA**

**PRDU - Data uscita** 1998

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** XIX

**DTZS - Frazione di secolo** inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1800

**DTSV - Validità** ca

**DTSF - A** 1810

**DTSL - Validità** ca

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** manifattura francese

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** seta/ lampasso, liseré, broccato

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 258

**MISL - Larghezza** 70.5

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	248
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Un telo è stato sottoposto a intervento conservativo e si presenta attualmente su un supporto in tela di lino beige, a cui sono fissate le due parti che lo compongono. Presenta una lacuna orizzontale a circa due terzi dell'altezza oltre a qualche piccola macchia, bruciatura e lisatura rammendata. Il secondo telo (conservato su rullo) è formato da 3 pezzi cuciti insieme. Risulta privo di fodera e mostra aloni gialli, colori in parte virati, rammendi e macchie.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTS - Situazione</b>	Pulitura, consolidamento lacune
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS GE
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Oliva Cinzia
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAS GE
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Due teli in lampasso, fondo raso per orditi in seta grigio-celesti e trame in seta avorio e sabbia, liseré per le trame di fondo avorio e sabbia, broccato in seta giallo ocra. Le trame che compongono l'opera (liseré e broccate) sono fermate in taffetas e in saia da 3 lega 1 S faccia trama da un ordito di legatura in seta avorio. È presente una cimosa (0.5), costituita da una zona raso identica al fondo del lampasso, ma priva di decorazione e all'estremità due cordelline più spesse avorio. Su fondo carta da zucchero disegno in avorio con dettagli in sabbia e giallo ocra. Il motivo decorativo è determinato da una lira, disposta entro leggiadri riquadri formati da ghirlande di perle alternate a festoni di fiori con rose. Nei comparti così creati si alternano alle lire motivi di corone di alloro. In alto la composizione è chiusa da un tendaggio festonato che simula un pizzo a decori floreali con nappine in basso. Da questo tendaggio si dipartono i primi festoni, mentre nella sua parte superiore si collocano mazzi di spighe. In alto corre un fregio terminale con corone d'alloro, alternate a serti di alloro romboidali recanti al centro farfalle.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 3: 48 C 73 21 (motivi decorativi vegetali con lira)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: lira; corona d'alloro; festone; ghirlanda; tendaggio; farfalla; spiga
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	Etichetta di collezione staccata dal cartoncino nel restauro e fissata al retro del supporto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Epoca 1800, parato ad muro impero n. 27
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita, rossa
<b>ISRP - Posizione</b>	Sull'etichetta di collezione staccata dal cartoncino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	66215 (aggiunta successiva)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	Etichetta di collezione sul retro del telo non restaurato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Epoca 1800, n. 14. 66438
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	I teli di manifattura francese, probabilmente di Lione, erano destinati al rivestimento parietale e all'arredamento. Il loro decoro risulta quasi una summa di elementi cari al repertorio neoclassico, declinati con leggera raffinatezza. I singoli motivi sono riferibili al tardo Settecento, anche se - come è noto - la lira fu soggetto molto amato fino alla metà del XIX secolo. Molti tessuti di quel periodo furono ordinati in Francia per dimore italiane prestigiose. Uno dei due teli è stato esposto alla mostra Seduzioni impero del 2005-2006. I manufatti provengono dalla raccolta Bruzzo, di cui mantengono i vecchi numeri di inventario (27 /66215 e 14/66438).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Bruzzo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1998
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Genova

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Palazzo Reale di Genova
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Balbi, 10

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Olivero, Giorgio
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0419T_00254364
<b>FTAT - Note</b>	telo a

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dallago, Mariano
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0419Tb_00254364
<b>FTAT - Note</b>	telo b

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

--	--

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	CD ROM
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE z0254364
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Seduzioni impero: tessuti d'arredamento dal 1780 ad oggi
<b>MSTL - Luogo</b>	Genova, Palazzo Spinola di Pellicceria
<b>MSTD - Data</b>	Maggio 2005 - maggio 2006
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Avena, A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo, Marzia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Rosati, Maria Ludovica
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Fiore, Valentina
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La prima scheda del manufatto è stata redatta da Marzia Cataldi Gallo.